



1. INTRODUZIONE

Il regolamento che segue è stato pensato in particolar modo per i giovani ed i giovanissimi, ma è assolutamente valido per ogni fascia di età.
Il seguirlo è, in primo luogo, dimostrazione di buona educazione.

2. COMPORTAMENTO

Nei locali messi a disposizione dal Circolo si deve tenere un comportamento rispettoso degli altri e, nel caso di locali comunali, del patrimonio pubblico.

Il gioco degli scacchi è un gioco di riflessione: pertanto è fatto divieto di recare disturbo con schiamazzi, uso di telefoni cellulari (se strettamente necessario, ne è consentito l'uso in modalità vibra-call) o modalità comportamentali non consone al gioco stesso.

Il referente della sede di gioco, o il personale da lui delegato, può allontanare dalla sede persone che persistono nel mantenere un comportamento molesto e non compatibile con le esigenze del gioco degli scacchi.

3. ACCESSO AI LOCALI

L'accesso ai locali della sezione del Circolo Scacchistico Vicentino Palladio è consentito a tutti i giocatori di ogni età e forza di gioco secondo quanto previsto dalle disposizioni in merito alle sedi di gioco presenti sul sito www.vicenzascacchi.it

Per quanto riguarda i minorenni è gradita la presenza dei genitori: in caso di impossibilità, il Circolo scacchistico Vicentino Palladio richiede la sottoscrizione da parte dei genitori dell'allegato " DICHIARAZIONE di RESPONSABILITA' " .

4. REGOLE DI SPORTIVITÀ

Ogni partita deve iniziare e concludersi con una stretta di mano tra gli avversari. Ogni controversia che dovesse insorgere deve essere sanata all'istante dagli istruttori del C.S.V.P. In ogni caso non si deve recare disturbo agli altri giocatori con discussioni. Nel caso di manifestazioni ufficiali vigono i regolamenti della F.S.I. (Federazione Scacchistica Italiana).

5. RIORDINO DEI PEZZI E DELLA SALA DI GIOCO

Al termine della sessione di gioco i giocatori sono pregati di riordinare i pezzi sulla scacchiera se questa viene utilizzata da altri o, altrimenti di riporre ordinatamente il materiale negli appositi spazi.

Il Presidente

Enrico Timothy Testa